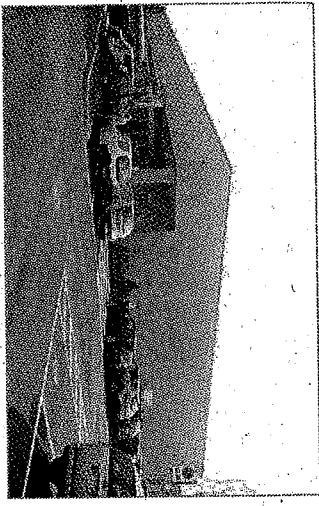


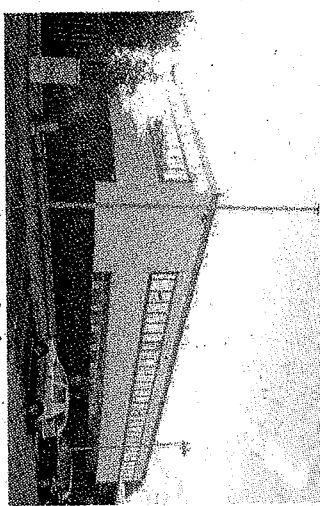
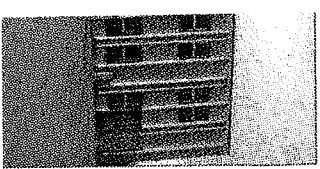
Spazio commerciale / Show piano completamente attrezzato e spazioso, con tutti i servizi e dotazioni per sedili di rappresentanza. Disponibilità immediata. Classe energetica G. EPH=38,99 kWh/mq a.



CASARILE (MI)

diacente alla Tangem-Bologna e direttamente oltana, affittasi uffici truttati. Presenza di I consesso direzionale oel, ristoranti / bar). h=58,80 KWh/mc.

VENDESI. Immobile commerciale a reddito indipendente di nuova costruzione destinato alla vendita al dettaglio di prodotti alimentari e non alimentari con relativi spazi di lavorazione e magazzini. Locato a uno dei più importanti gruppi internazionali operante nella grande distribuzione, si sviluppa su una superficie totale mq 1700 ca di cui mq 1.200 ca. superficie di vendita (mq 1.000 di generi alimentari), oltre ad area adibita a parcheggio perennabile per mq 3.800 ca. Apertura prevista per il primo semestre 2012. Classe energetica D. EPH = 39,02 kWh/mc.



CORMANO (MI)
Via Fabio Filzi

1 autostradale di Casarile e spogliato per una sopposito in muratura. Il capannone è ue portoni, dai lucerna e riscaldamento di diffusione interna. omibilità immediata.

VENDESI COMPLESSO IMMOBILIARE. In posizione di grande visibilità e in posizione strategica per i collegamenti con i principali nodi autostradali. Vendesi complesso immobiliare a prevalente destinazione industriale comprensivo di mq. 1.400 ca. di area deposito/magazzino oltre a mq. 600 ca di uffici al piano primo. L'immobile indipendente è comprensivo di ampia area cortilizia / piazzale ad uso carico-scarico merci. Classe energetica G. EPH = 84,80 KWh/mq a.

MILANO, Corso Magenta 81
tel. 02.79.67.51
a, Genova, Bologna, Padova, Pisa

detto il presidente di Confindustria. Che teme comunque i contraccolpi degli arrivi straordinari sulla città. «Da milanese sono preoccupato per la capacità di Milano di assorbire l'impatto di più di 100mila persone al giorno, a partire dalle infrastrutture, che non sono adeguate». Quello che è partito dal numero uno degli industriali è insieme un affondo e un'ultima chiamata. «Si sono persi cinque anni, adesso siamo in zona Cesarini e bisogna impegnarsi a fondo», ha aggiunto. E, quando mancano poco più di 200 giorni alla via, molte aspet-

I APOLINICA
Sarpì, i residenti attaccano i grossisti scrivono al sindaco

IRRESIDENTI della zona Paolo Sarpì, con una lettera al sindaco, puntano il dito contro il «commercio selvaggio» da parte dei grossisti cinesi. Torna la polemica nella «ghinatown» milanese, nonostante da quattro anni il Comune abbia trasformato via Sarpì e le traverse in Ztl, con orari di accesso ridotti per i furgoni che caricano e scaricano merce. «La nostra zona è degradata — scrivono i cittadini di Vvisarpi — è attraversata a qualunque ora del giorno da furgoni, biciclette e carrelli ricolmi di scartoloni». A rispondere è il vicesindaco, Ada Lucia De Cesaris, che ha assicurato: «Impediremo l'apertura di nuove attività all'ingrosso».

FRANCO VANNI A PAGINA IV

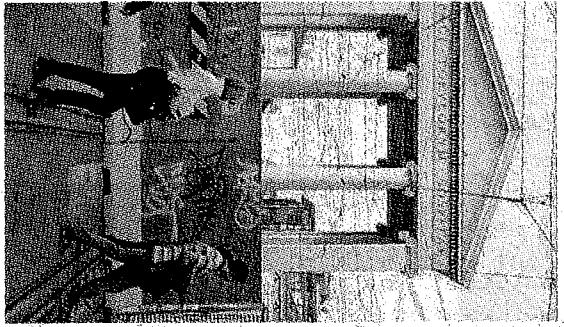
po, Giuseppe Sala, ha appena riconfermato i 20 milioni di visitatori e i 24 milioni di biglietti venduti. A rispondere allo scetticismo di Squinzi è Maurizio Martina, il ministro all'Agricoltura che ha delegato a Expo: «Noi lavoriamo pancia a terra per raggiungere l'obiettivo dei 20 milioni, che è fissato da anni — ha detto —. Se tutti lavoriamo e facciamo ciascuno la nostra parte arriveremo al traguardo. Vorrei che il presidente Squinzi valutasse che aver già venduto 5,5 milioni di biglietti non è scorciato».

ALESSIA GALLIONE A PAGINA II

IL CASO
Betta sui fondi Ue fermi 178 milioni di Garanzia giovani

È un flop Garanzia giovani, il progetto europeo di inserimento al lavoro lanciato lo scorso maggio dalla Regione e finanziato dall'Unione con 178 milioni di euro. Dei 260 mila giovani tra i 15 e i 29 anni — i «neet», coloro che non studiano e non hanno un impiego — potenziali fruitori, gli iscritti al portale dedicato sono finora poco più di 8 mila, meno del 3% del totale. Altri 10 mila fuori sede hanno indicato la Lombardia tra le preferenze per cercare stage, tirocini e apprendistati ma nessuna delle richieste si è trasformata finora in colloquio di lavoro. La Regione: «Mancano i decreti ministeriali».

MATTEO PUCCIARELLA A PAGINA V



I AREPICA
San Gottardo, il Comune dice no ai commercianti «Abbiamo già fatto tanto»

SERVIZIO A PAGINA IV

RE

In zona Corso Sempione, vendiamo appartamenti da 2 a 5 locali in classe energetica A (27,91 kWh/mq) dotati di finiture di alto livello e cucina Ernestomeda inclusa nel prezzo.

Residenza Castelueto

Scopri l'appartamento



In piazza Affari la scena che

Il boia di Provvidenza

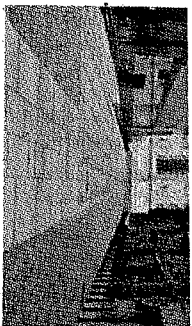
ZITA DAZZI

DONNE vestite che tengono fanno i palomani bianchi. Un'immagine che calpesta le dotte cendia una bant palloni bianchi poco passate le si mob, mentre chi prendono per islamici italiani multi commessi

IL PERCORSO LASO

LUGI BOLOG

Tha San Siro vecchia Fil del Portelli City Trail ha rivu no sconosciuta a panti. E forse st che agli stess della corsa, che un tracciato di 2



«Lavori comuni», sostiene Rozza. Altre bocce d'ossigeno potranno arrivare per il 2015: nella delibera chieriguarda la Cosap (la tassa sull'occupazione del suolo pubblico) sono previste riduzioni per le attività commerciali vicine ai car-

e dintorni ci saranno solo i benefici della riqualificazione. «L'amministrazione non ha potuto ripagare interamente le perdite subite, mal'area stando verso la fine dei lavori», spiega l'assessore. Nei prossimi giorni, sarà lei a fare un so-

ti: «La pioggia della scorsa estate — dice — potrà far slittare qualche traguardo intermedio, ma non quello finale: ad aprile 2015 sarà tutto finito».

C'è un altro cantiere che partirà questa settimana. L'obiettivo: consegnare un altro pezzo di spunteranno i masselli in pietra al posto dell'asfalto e parigine a delimitare i marciapiedi. L'operazione è il frutto di un accordo con tre privati che finanziarono anche i lavori in Via San Raffaele e Berchet.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA POLEMICA I CITTADINI SCRIVONO AL SINDACO. DI CESARIS: «IMPIEDIREMO L'AVVIO DI NUOVE ATTIVITÀ ALL'INGROSSO»

Sarpi, residenti contro il "commercio selvaggio"

FRANCO VANNI

UNA rovinata nel tempo di dieci anni: i residenti della zona Paolo Sarpi, con una lettera al sindaco, puntano il dito contro il «commercio selvaggio» da parte del grossisti cinesi. Le questioni sollevate, e i toni della lettera, sono gli stessi usati nel 2004, quando a Palazzo Marino c'era Gabriele Albertini e scoppiò il caso dei «carrellini» che ingombravano i mar-

ciapiedi. «La nostra zona è degradata — scrivono ora a Pisapia i cittadini di Vir-sarpi — e attraversata a qualunque ora del giorno da furgoni, biciclette e carrrelli ricolmi di scaroloni». Questo nonostante da quattro anni il Comune abbia trasformato via Sarpi e traverse in Ztl, con orari di accesso molto ridotti per i furgoni che caricano e scaricano merce. Replica Francesco Wu, presidente dell'Unione imprenditori



Italia-Gina: «L'ingrosso negli ultimi tre anni si è dimezzato. E non si può comunque impedire di lavorare a chi ha avviato attività in regola. Rispettiamo le leggi e da sempre siamo collaborativi con il Comune». A cavalcare la protesta è l'opposizione in Consiglio comunale. Per Riccardo De Corato, capogruppo di Fratelli d'Italia, «il candidato sindaco Pisapia andò tra i residenti promettendo mari e monti, residenti che ora si dichiarano «delu-

si e increduli per come l'amministrazione abbia lasciato aumentare il degrado». Risponde il vicesindaco, Ada Lucia De Cesaris: «Impediremo l'apertura di nuove attività di ingrosso. Il piano del governo del territorio vieta il subentro di grossisti al posto delle attività che chiudono, ma la regola sarà valida solo con l'approvazione del regolamento edilizio», approvazione attesa per la prima metà di ottobre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ORNELLA VANONI

un filo di rasoio
un filo di rasoio

...ULTIMO TOUR!

BERGAMO 7 NOV
TEATRO CREBERG

NOVARA 19 DIC
TEATRO COCCIA

VARESE
MILANO

